

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale  
**RITA ATRIA**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado –  
Largo cavalieri di Malta, 9 - 90133 Palermo  
Tel. 091/321317 – fax 091/333561

[paic8ab004@istruzione.it](mailto:paic8ab004@istruzione.it)pec: [paic8ab004@pec.istruzione.it](mailto:paic8ab004@pec.istruzione.it)  
<http://www.icritaatria.edu.it>



## Decisione n. 17

I.C. Statale "RITA ATRIA" Palermo  
Prot. 0014764 del 14/12/2023  
VI-10 (Uscita)

All'Albo  
Ad Amministrazione Trasparente  
Al Sito web  
Al Direttore SGA dott.ssa Maria Di Prima

### OGGETTO:

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:  
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*

### Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

(rif. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021)

**CUP: C79J21043920001**

**Titolo progetto: Il Presente è già Futuro**

**Identificativo progetto: M4C1I3.2-STEM-P-14**

**CIG SIMOG A0309BADAD**

### DECISIONE SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi  
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge  
108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018*

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di

Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera del 23/01/2023;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

CONSIDERATO che il Regolamento d’Istituto per l’affidamento dei lavori, servizi e forniture, adottato con delibera del Consiglio di Istituto n. 71 del 15/04/2019, consente al Dirigente Scolastico di procedere ad affidamenti diretti anche “senza previa consultazione di due o più operatori economici” al fine di selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall’art. 45, comma 2, lett.a), del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D.Lgs 31marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto -legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici

*finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;*

- VISTO l'avviso pubblico prot. M.I. numero 10812 del 13/05/2021, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;
- VISTA la candidatura codice identificativo n. 28266.0 inoltrata dalla scuola in data 15/06/2021;
- VISTO il progetto approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 49 del 29 giugno 2021 e dal Consiglio di istituto con delibera n. 100 del 30 giugno 2021;
- VISTA l'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201;
- VISTO il successivo decreto di destinazione delle risorse per ambienti STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, numero 224 del 22 luglio 2021, con il quale è stato previsto lo scorrimento della graduatoria al fine di finanziare tutte le proposte ammissibili;
- VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto per le scuole classificate alle prime 3.231 posizioni della sopracitata graduatoria, nota prot. numero 43717 del 10/11/2021;
- VISTA la comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell'ammissione a finanziamento delle scuole a seguito dello scorrimento della graduatoria, nota prot. numero 44923 del 16/11/2021;
- VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto per le scuole classificate oltre le prime 3.231 posizioni della sopracitata graduatoria, nota prot. numero 71643 del 29/08/2022;
- VISTA l'assunzione a bilancio assunta al prot. 17076 del 30/11/2021;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative

e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- DATO ATTO che in vetrina, nella sezione ‘informatica, Elettronica Telecomunicazioni e Macchine per l'Ufficio’ non esistono ad oggi convenzioni Consip destinate all'acquisto dei beni previsti dal progetto;
- VISTA le vetrina convenzioni Consip assunte al protocollo 14688 in data 13/12/2023;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista sig. Vito Vinci nominato con lettera di incarico prot. n° 13397 del 16/11/2023;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta NetSense s.r.l. – P.IVA 04253850871 Via Novaluce, 38/E - Tremestieri Etneo – 95030, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

- RITENUTO** Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di fornitura di beni;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura dei seguenti beni, come da estratto del progetto esecutivo assunto al protocollo 14612 del 12/12/2023, che qui di seguito si riporta:

### **CAPITOLATO TECNICO**

<b>TIPOLOGIA DI BENI</b>	<b>Q.TÀ</b>
<b>ROBOT DIDATTICI (60) INTEGRATI CON KIT E MODULI ELETTRONICI E RELATIVI SENSORI (1) E SOFTWARE E APP (1)</b>	
<b>ROBOT E KIT INTEGRATI IDEALI PER SCUOLE PRIMARIE Robot Blue Rocket Robbie Bot</b>	<b>30</b>
<b>ROBOT E KIT INTEGRATI IDEALI PER SCUOLE PRIMARIE BEE-BOT CLASS PACK 6 UNITA' + CHARGING STATION</b>	<b>1</b>

<b>ROBOT E KIT INTEGRATI IDEALI PER SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO</b> <b>LEGO Education SPIKE Essential Set - (12 studenti)</b>	<b>1</b>
<b>ROBOT E KIT INTEGRATI IDEALI PER SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO</b> <b>Makeblock mBot2 Robot - (12 robot + dongle bluetooth)</b>	<b>1</b>
<b>ROBOT E KIT INTEGRATI IDEALI PER SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO</b> <b>LEGO Education SPIKE Prime - Set base per 12 studenti</b>	<b>1</b>
<b>ROBOT E KIT INTEGRATI IDEALI PER SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO</b> <b>LEGO Education SPIKE Prime - Set di espansione - Nuova versione</b>	<b>3</b>
<b>ROBOT E KIT INTEGRATI IDEALI PER SCUOLE PRIMARIE</b> <b>Blue-Bot - Set per la scuola</b> <b>Kit composto da: 12x Blue-Bot, 2x Docking station</b>	<b>1</b>
<b>VISORI PER LA REALTA' VIRTUALE (4)</b>	
<b>Visore VR All-In-One - 128GB</b> <b>Marca: Meta</b> <b>Modello: Quest 2 - 128GB</b>	<b>4</b>
<b>MozaikMozaBook CLASSROOM – Licenza per Dispositivo VR Condiviso -</b> <b>Abbonamento 3 Anni</b>  - Licenza associata al dispositivo, che permette a più insegnanti di usare mozaBook sullo stesso dispositivo - Contenuti interattivi (scene 3D, video educativi) per tutte le materie e tutte le età - Creare libri digitali personalizzati da PDF	<b>4</b>
<b>STAMPANTE 3D (1)</b>	



<b>Stampante 3D</b> <b>MARCA: CREALITY</b> <b>MODELLO: K1</b>	<b>1</b>
<b>Kit di ugelli per Stampante 3D</b> <b>MARCA: CREALITY</b> <b>MODELLO: Ugelli per K1</b>	<b>1</b>
<b>Filamento per Stampante 3D</b> <b>Bobina da 1KG (nero)</b> <b>MARCA: CREALITY</b>	<b>1</b>

#### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 16.000,00 (sedicimila/00) comprensivo di IVA al 22% (imponibile € 13.114,75 + IVA € 2.885,25).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/19 "Spazi e strumenti digitali per le STEM – Avviso prot. DGEFID n. 10812 del 13 maggio 2021 - PNRR Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom " che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

#### Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

#### Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva;

#### Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

#### Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Vita Grazia Santangelo.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Vita Grazia Santangelo

il documento è firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Progetto esecutivo e capitolato tecnico
- 3) Dichiarazioni varie:
  - a. DGUE;
  - b. Dichiarazione DNSH
  - c. Scheda DNSH
  - d. Patto integrità
  - e. Dichiarazione situazione occupazionale;
  - f. Dichiarazione di rispetto normativa disabili;
  - g. Dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa;
  - h. Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva;
  - i. Autodichiarazione art. 94 e successivi;
  - j. Dichiarazione titolare effettivo;
  - k. Modello tracciabilità dei flussi;
  - l. Assolvimento imposta di bollo;
  - m. Dichiarazione DPCM 187 1991;
  - n. Dichiarazione RAEE
- 4) Informativa fornitori;
- 5) Ogni altro documento richiesto attraverso il portale MEPA, inclusa la restituzione del documento di stipula di trattativa diretta, firmato digitalmente, pena nullità della stipula,
- 6) PassOe da rilasciare a seguito del perfezionamento del CIG SIMOG.